



ITALO BOLANO

EI FU. *Il Ciclo pittorico di Napoleone*

*Gli uomini di genio sono meteore
destinate a bruciare per illuminare il loro secolo.
Dal Discorso di Lione, 1791*

EI FU è l'incipit dell'ode *Cinque Maggio* (1821) di Alessandro Manzoni, scritta quasi di getto subito dopo aver appreso la notizia della morte di Napoleone, componimento da cui **Italo Bolano** (Portoferraio, 1936 – Prato, 2020) aveva già tratto i versi *Fu vera gloria?*, prima come titolo per una singola opera poi di una successiva mostra, dimostrando un interesse e un coinvolgimento per la vicenda storica e personale del generale che sognò l'Europa che conta circa 200 opere, custodite nell'archivio della Fondazione, all'interno di un ciclo a cui l'artista ha lavorato durante tutto l'arco della sua vita. Un interesse che merita così di essere raccontato con una selezione di opere su tela e su carta tratte dal *Ciclo pittorico di Napoleone* che la galleria dell'Open Air Museum offre ai suoi visitatori. **Ei fu**, dunque, sono le battute d'inizio scelte dal grande letterato per provare a dire di una fine e che la mostra prende in prestito per riaprire l'argomento: parlare dello spirito di un uomo artefice del suo destino, che ha sempre affascinato Bolano, vedendo nella figura di Napoleone il simbolo dell'eroe romantico attraversato da una tragedia tanto individuale quanto collettiva, fatta di ambizione, solitudine e struggimento.

Italo Bolano, infatti, al Bonaparte ha ciclicamente portato il suo pensiero, specie quando venato di quella melanconia artistica che il Romanticismo ha contribuito a definire e tramandare: emblema di un'epoca percorsa da profondi cambiamenti storici, Napoleone è stato il primo mito moderno, che di quel cambiamento è stato fautore, rappresentandone le istanze culturali e politiche. Ispirato dalla familiarità con la sua figura che solo un elbano può avere, Bolano ha via via spostato l'ago della bilancia dal processo storico a quello più simbolico ed intimista, per parlare nella sua pittura del dramma che contraddistingue Napoleone come l'eroe romantico per antonomasia, caratterizzato da individualismo e ribellione, istinti, passioni e inquietudini. In particolare, l'eroe romantico, colto nella consapevolezza della propria magnanimità spirituale, a cui si accompagnano solitudine e talvolta vittimismo, rappresenta anche il genio emarginato ed esiliato, tormentato da un passato doloroso eppure sempre animato da impossibili desideri di infinito.

L'immagine che Bolano porta dentro i suoi "Napoleoni" è forse l'animo dell'artista in quanto tale, in lotta costante con se stesso, teso tra la finitezza di sé e del mondo e tutto ciò che del desiderio d'infinito arde nel suo spirito. Lascio allora la chiusa alle parole di **Alessandra Ribaldone**, sua moglie e nostra Presidente, che un giorno mi ha scritto: "Italo si definiva, infatti, un **romantico drammatico** come Napoleone, nelle cui gesta vedeva sempre il dramma incombente e immanente, quasi che Napoleone si sentisse costretto a seguire inesorabilmente un destino più grande di lui, al quale non poteva sfuggire. Un destino di dramma, appunto, quel dramma connaturato alla personalità di Italo e che Italo ha sempre cercato di rappresentare sulla tela attraverso le sue colate di smalto rosso, che utilizzava come emblema del sangue delle migliaia e migliaia di soldati che Napoleone aveva condotto in battaglia, i cui fantasmi lo perseguitarono fino alla morte".

*Testo critico a cura di Erica Romano
Direttrice artistica Fondazione Italo Bolano*

SHORT BIO

ITALO BOLANO

Portoferraio, 1936 – Prato, 2020

Si trasferisce a Firenze giovanissimo per poter frequentare il liceo artistico, dopo il quale si abilita all'insegnamento di Disegno e Storia dell'Arte. Si specializza poi a Padova con il prof. Travaglia in composizione architettonica. Costruisce la sua prima casa sull'Isola in località Magazzini ispirandosi all'architetto Le Corbusier e inizia ben presto anche a viaggiare tra i continenti, visitando monumenti e musei per studiarne le collezioni e le sezioni didattiche, cosa che gli permette di realizzare nel 1964, su un terreno abbandonato in località S. Martino a Portoferraio, quello che oggi si chiama Open Air Museum Italo Bolano, dal 2021 parte di **S.M.Ar.T. – Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano** della Regione Toscana e da quest'anno di **ICOM – International Council of Museum Italia**.

Pur in questo articolato percorso che lo porterà ad un certo punto a vivere tra l'Elba e la città di Prato per gli ultimi 20 anni della sua vita, dove oggi ha sede l'Open Studio Italo Bolano, non trascurava mai la pittura che lo accompagna sin da giovanissimo, risalendo a soli 14 anni la sua prima mostra. Nel tempo, Bolano passa dall'espressionismo figurativo all'espressionismo astratto ispirato all'arte gestuale americana e tedesca, affrontando temi sempre nuovi ed originali con una particolare predilezione per i colori, le forme e i materiali della sua isola. Nella prolifica e poliedrica produzione dell'artista possiamo però individuare quattro cicli pittorici che lo hanno accompagnato in maniera costante nel corso della sua lunga parabola creativa dedicati a Napoleone, personaggio emblematico che ha lasciato tracce significative nella storia elbana, alla figura alta e drammatica di Cristo, alla poesia di Mario Luzi, del quale è stato grande amico, e infine alla Donna Isola, immagine quasi mitologica dell'Elba stessa che dell'isola incarna sia l'idea di madre cosmica datrice di vita sia di donna dal fascino profondo e magnetico amata con intensa passione.

Le opere di Italo Bolano si trovano in musei, gallerie pubbliche e private, la sua carriera artistica è stata ed è ricca di premi e di mostre allestite in Italia e all'estero.

Dal 2000 al 2022 sono 14 le mostre dedicate al Ciclo pittorico di Napoleone.

<https://italobolano.com/italo-bolano/la-vita/>

ITALO BOLANO | EI FU. *Il Ciclo pittorico di Napoleone*

Open Air Museum Italo Bolano

via Scotto, 14, Loc. San Martino, Portoferraio

fino al 30 giugno | ingresso libero | orario d'apertura del museo consultabile sul sito



Info e contatti

arte@italobolano.com

www.italobolano.com



Patrocinio

